



IL SISTEMA TRIBUTARIO

INTRODUZIONE

Sistema tributario

- Insieme di tributi intesi come prestazioni di denaro obbligatorie (art. 53 Costituzione)
- L'obbligatorietà vs. la contribuzione volontaria dovrebbe superare il problema del free rider
- Processo politico determina la struttura del sistema tributario e le sue caratteristiche (in particolare quelle redistributive)

Definizioni

1. Tributo: prelievo coattivo effettuato da una pubblica autorità sulla base di un provvedimento normativo.
2. Presupposto
3. Contribuente: il soggetto di diritto dell'imposta
4. Base imponibile: l'ammontare (valore) su cui viene applicata l'imposta
5. Gettito: quantità di base imponibile prelevata
6. Aliquota: rapporto tra imposta pagata (gettito) e base imponibile



CLASSIFICAZIONE DELLE IMPOSTE

Imposte dirette

- Sono quei tributi che colpiscono una manifestazione immediata della capacità contributiva
 - Percezione di un reddito (da lavoro, pensione, profitti, rendite, interessi, prestazioni occasionali, entrate straordinarie)
 - Possesso di un patrimonio (attività finanziarie, immobiliari)
- Ad esse è affidato il compito di redistribuzione della ricchezza sulla base di principi di equità.

Imposte indirette

- Sono quei tributi che colpiscono manifestazioni mediate della capacità contributiva (atti di consumo o scambio di beni e servizi, trasferimenti di attività patrimoniali)
 - Imposta sul valore aggiunto, accise e imposte sui consumi, imposte sulla produzione, sui monopoli, su lotterie e giochi, imposte di bollo.

Contributi sociali

- Prelievi obbligatori commisurati ai redditi da lavoro destinati al finanziamento di prestazioni del welfare (pensioni, trasferimenti e servizi sociali)
- Sono in parte a carico dei datori di lavoro ed in parte a carico dei lavoratori

Pressione tributaria e fiscale

- **Pressione tributaria**: rapporto tra la somma delle imposte dirette ed indirette ed il PIL
- **Pressione fiscale**: rapporto tra la somma di imposte dirette, indirette, contributi e PIL
- **Implicit tax rate**: calcolato in sede EU sul lavoro dipendente. Rapporto tra la somma di imposte (dirette ed indirette) e dei contributi fratto la remunerazione totale del lavoro dipendente nel paese.

Taxation trends 2014

Italy	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2012	
A. Structure of revenues	% of GDP													Ranking (!)	€ bn
Indirect taxes	15.1	14.6	14.6	14.2	14.3	14.4	15.0	14.9	14.0	13.8	14.3	14.3	15.2	7	238.1
VAT	6.5	6.2	6.2	5.9	5.8	5.9	6.2	6.2	5.9	5.7	6.3	6.2	6.1	26	95.5
Excise duties and consumption taxes	2.6	2.4	2.3	2.4	2.2	2.2	2.2	2.1	1.9	2.1	2.0	2.1	2.4	24	37.2
Other taxes on products (incl. import duties)	2.7	2.5	2.6	2.5	2.9	2.7	3.0	3.0	2.9	3.0	2.9	2.9	2.8	2	43.5
Other taxes on production	3.4	3.5	3.5	3.4	3.3	3.5	3.6	3.6	3.2	3.0	3.0	3.0	4.0	3	61.9
Direct taxes	14.4	14.7	14.0	14.7	13.9	13.3	14.3	15.0	15.2	15.4	14.8	14.8	15.2	5	239.0
Personal income	11.4	11.0	10.6	10.5	10.4	10.4	10.9	11.3	11.7	11.7	11.7	11.5	12.2	5	191.8
Corporate income	2.4	3.2	2.7	2.3	2.4	2.3	2.9	3.3	3.1	2.4	2.4	2.3	2.3	15	35.3
Other	0.6	0.6	0.7	1.8	1.1	0.6	0.5	0.5	0.5	1.3	0.7	1.0	0.8	14	11.9
Social contributions	11.9	11.8	11.9	12.1	12.3	12.3	12.3	12.8	13.4	13.7	13.4	13.4	13.5	8	212.2
Employers	8.3	8.3	8.3	8.6	8.6	8.6	8.5	8.8	9.2	9.3	9.2	9.2	9.3	4	145.7
Employees	2.3	2.3	2.3	2.2	2.2	2.2	2.2	2.3	2.4	2.5	2.4	2.4	2.4	22	37.6
Self- and non-employed	1.4	1.2	1.3	1.3	1.4	1.5	1.6	1.7	1.8	1.8	1.8	1.8	1.8	7	28.9
Less: amounts assessed but unlikely to be collected	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.		
Total	41.5	41.1	40.5	41.0	40.4	40.1	41.7	42.7	42.7	42.9	42.5	42.4	44.0	6	689.3

Taxation trends 2014

B. Structure by level of government	% of total taxation															
Central government	55.7	55.2	54.3	53.7	53.2	52.7	54.3	53.6	52.5	53.4	53.2	52.9	52.8	17	364.3	
State government (²)	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	
Local government	14.4	14.9	15.5	16.1	15.8	15.9	15.6	15.8	15.4	14.2	14.6	15.0	15.7	5	108.5	
Social security funds	28.7	28.6	29.3	29.5	30.3	30.8	29.5	30.0	31.4	31.8	31.6	31.5	30.8	14	212.1	
EU institutions	1.2	1.3	0.9	0.7	0.7	0.7	0.6	0.6	0.8	0.6	0.6	0.6	0.6	17	4.4	
C. Structure by economic function	% of GDP															
Consumption	11.3	10.7	10.6	10.3	10.4	10.4	10.8	10.6	10.2	10.3	10.8	10.8	10.9	21	170.3	
Labour	19.9	20.2	20.2	20.3	20.2	20.4	20.4	21.0	21.8	22.2	22.2	22.1	22.5	7	352.4	
Employed	17.8	18.0	18.0	18.1	18.0	18.1	18.1	18.7	19.3	19.5	19.4	19.2	19.6	7	306.4	
Paid by employers	9.9	10.0	10.1	10.3	10.3	10.4	10.3	10.6	10.7	10.9	10.7	10.8	10.8	3	169.7	
Paid by employees	7.9	8.0	7.9	7.8	7.7	7.7	7.8	8.1	8.6	8.6	8.6	8.5	8.7	13	136.7	
Non-employed	2.1	2.2	2.2	2.1	2.2	2.3	2.3	2.3	2.5	2.7	2.8	2.8	2.9	3	46.0	
Capital	10.2	10.2	9.7	10.4	9.7	9.3	10.5	11.1	10.6	10.5	9.6	9.6	10.6	2	166.6	
Capital and business income	8.1	8.2	7.3	8.3	7.4	7.1	8.2	8.8	8.6	7.6	7.4	7.2	7.6	2	119.2	
Income of corporations	2.9	3.7	3.1	3.5	3.1	2.9	3.5	4.0	3.7	3.0	2.9	2.8	2.8	9	44.7	
Income of households	1.9	1.3	1.2	1.1	1.0	1.0	1.2	1.3	1.3	1.3	1.1	1.0	1.3	4	20.8	
Income of self-employed (incl. SSC)	3.3	3.2	3.0	3.7	3.4	3.2	3.5	3.6	3.5	3.4	3.4	3.3	3.4	2	53.7	
Stocks of capital wealth	2.2	2.1	2.4	2.1	2.3	2.2	2.3	2.3	2.0	2.8	2.2	2.4	3.0	4	47.4	

Taxation trends 2014

D. Environmental taxes	% of GDP														
Environmental taxes	3.2	3.0	2.9	3.0	2.8	2.8	2.8	2.7	2.5	2.7	2.6	2.7	3.0	6	47.3
Energy	2.6	2.4	2.3	2.4	2.2	2.2	2.2	2.0	1.9	2.1	2.0	2.1	2.3	4	36.6
of which transport fuel taxes	:	:	:	1.8	1.6	1.6	1.6	1.5	1.5	1.5	1.5	1.5	1.8	9	
Transport (excl. fuel)	0.6	0.6	0.6	0.6	0.6	0.6	0.6	0.6	0.6	0.6	0.6	0.6	0.6	11	10.2
Pollution/resources	0.04	0.04	0.03	0.03	0.03	0.03	0.03	0.03	0.03	0.03	0.03	0.03	0.03	21	0.5
E. Property taxes	% of GDP														
Property taxes	1.9	1.8	1.9	1.8	2.1	2.0	2.1	2.0	1.8	2.2	1.8	2.1	2.6	4	40.4
Recurrent taxes on immovable property	0.8	0.8	0.8	0.8	0.8	0.8	0.8	0.8	0.6	0.6	0.6	0.7	1.6	4	24.8
Other property taxes	1.1	1.0	1.1	1.0	1.2	1.2	1.2	1.2	1.1	1.5	1.2	1.5	1.0	6	15.6
F. Implicit tax rates	%														
Consumption	18.5	17.9	17.8	17.3	17.6	17.4	18.0	17.9	17.2	16.9	17.6	17.4	17.7	22	
Labour employed	42.1	42.1	41.9	41.7	41.7	41.2	40.9	42.4	43.0	42.6	42.6	42.3	42.8	2	
Capital	27.6	27.2	26.9	29.5	27.7	27.3	31.7	33.6	33.4	35.2	32.2	32.4	37.0		
Capital and business income	21.7	21.7	20.3	23.5	21.1	20.9	24.8	26.7	27.0	25.6	24.7	24.1	26.5		
Corporations	18.3	22.6	20.0	23.6	20.5	19.8	25.5	28.8	30.9	27.0	24.3	24.3	25.9		
Households	16.1	13.9	13.4	15.6	14.2	14.2	15.8	16.4	16.6	16.9	16.8	16.4	18.6		
Real GDP growth (annual rate)	3.7	1.9	0.5	0.0	1.7	0.9	2.2	1.7	-1.2	-5.5	1.7	0.5	-2.5		

Destinazione del gettito

- La pluralità dei tributi si giustifica anche sulla base della diversa destinazione degli stessi: articolazione dello Stato a diversi livelli
 - Imposte erariali: affluiscono al governo centrale
 - Imposte regionali
 - Imposte provinciali
 - Imposte comunali
- Le imposte regionali, provinciali e comunali vengono dette tributi locali e sono espressione dell'autonomia finanziaria degli enti locali (federalismo fiscale)

Sistema tributario: 5 proprietà

- Efficienza economica (allocazione delle risorse)
- Semplicità amministrativa
- Flessibilità
- Trasparenza politica
- Equità

Efficienza economica

- Tutte le imposte influenzano il comportamento degli individui: effetti distorsivi delle imposte
- Imposte non distorsive (in somma fissa)
- Imposte correttive promuovono l'efficienza (vedi esternalità)
- Chi effettivamente subisce l'onere dell'imposta (contribuente di fatto vs. contribuente di diritto)

Costi amministrativi

- Il prelievo fiscale determina costi anche elevati per lo Stato
- I costi associati al prelievo sono diversi a seconda delle imposte e delle categorie colpite
- Costi della lotta all'evasione e del contenzioso fiscale

Flessibilità

- Stabilizzazione economica e imposte
- Imposte elevate nelle fasi di forte crescita
- Riduzione delle imposte nella fase di recessione per “aiutare” l’economia

Responsabilità politica

- Il sistema fiscale dovrebbe essere trasparente
 - Lo Stato preleva le imposte destinando il gettito a finalità specifiche
 - I cittadini dovrebbero verificare il costo dei servizi pubblici e come il denaro è stato speso
 - Il voto costituisce il meccanismo di punizione in caso di risultati non soddisfacenti

Equità (diverse nozioni)

- Equità orizzontale: si ha quando individui identici per quanto riguarda gli aspetti rilevanti subiscono un trattamento identico
 - Trattamento fiscale della famiglia
- Equità verticale: individui in condizioni diverse devono ricevere diverso trattamento. Gli individui che hanno maggiori possibilità devono sopportare un carico fiscale maggiore

Equità verticale: criteri

- Cosa definisce la capacità contributiva di un individuo?
(scelta della base imponibile)
 - Grado di benessere (non osservabile)
 - Scelte degli individui (influenzano il grado di benessere)
 - Il livello di benessere è endogeno
 - Necessità di stabilire un sistema di incentivi
- Principio del beneficio
 - Teorie dello «scambio volontario»: i soggetti compensano lo stato per i beni e servizi che ricevono in ragione del beneficio che essi ricevono.

Criterio del beneficio

- L'utilità che gli individui traggono dalla spesa pubblica e dai servizi pubblici non è quantificabile
- In certi casi in cui la valutazione è possibile, vengono applicate tariffe (strade, ponti, imposte sulla benzina)
- Le imposte basate sul criterio del beneficio sono distorsive in quanto riducono l'efficienza a vantaggio dell'equità

Capacità contributiva o criterio del sacrificio

- Imposte senza vincolo di destinazione commisurate alla capacità del contribuente (art. 53 della Costituzione)
 - Reddito: contributo (output) dell'individuo al prodotto nazionale
 - Consumo: parte di risorse della collettività di cui l'individuo si appropria
 - Patrimonio: reddito accumulato nel tempo

I tributi: classificazione

- **Tasse** caratterizzate da una componente pubblica e da una componente privata.
 - La tassa è inferiore al costo medio
 - Valutazione delle esternalità
- **Contributi**
 - Criterio del beneficio
 - Contributi sociali (pensioni, sanità, indennità di disoccupazione)
- **Imposte**: non hanno vincolo di destinazione

Imposte rilevanti per gettito

- IRE (IRPEF) è l'imposta sul reddito delle persone fisiche
 - Ha caratteristiche redistributive in quanto progressiva
- IRES imposta sul reddito delle società
- IRAP imposta regionale sulle attività produttive (diretta ma classificata come indiretta)
- IVA imposta (proporzionale) sul valore aggiunto.
- ISOS Imposte sostitutive sui redditi di capitale (diretta)
- IMU, TASI, TARES Imposte comunali sugli immobili (patrimoniale)
- Lotto e lotterie (indiretta)
- Oli minerali (indiretta)

Le imposte elencate sommano al 90% circa del gettito fiscale del nostro paese.



IRE

Imposta sul reddito delle persone fisiche

Imposta sul reddito

- L'Irpef è disciplinata dal Testo Unico delle Imposte dirette (cosiddetto T.U.I.R.) ossia il Dpr 917/1986. Dal 1 gennaio 2004 l'Irpef è stata sostituita dall'Ire (Imposta sul Reddito) sebbene nell'uso comune si continui ad utilizzare l'acronimo Irpef. Caratteristiche:
 - Generalità della base imponibile
 - Progressività
 - Imposta Personale
 - Trattamento delle diverse fonti di reddito
 - Deduzioni dalla base imponibile e detrazioni d'imposta

Base imponibile

- Reddito a cui viene applicata l'imposta
- Reddito prodotto anziché reddito-entrata:
 - Esclusi i redditi di capitale
 - Diversi modi di accertamento a seconda della fonte di reddito

Accertamento: reddito effettivo e reddito normale

- Criterio del Reddito normale
 - Rendite catastali, piccola impresa, professioni
 - Studi di settore
- Reddito effettivo:
 - Lavoro dipendente, pensioni

Dual income taxation

- I redditi da capitale vengono tassati separatamente
 - Aliquota proporzionale
- Esigenze di integrazione dei mercati finanziari e di armonizzazione fiscale

Unità impositiva

- Famiglia o individuo
- Numerosità e composizione del nucleo familiare
 - Numero di figli e numero di percettori di reddito
- In Italia: Individuo come unità impositiva, con correttivi che tengono conto della composizione del nucleo familiare (detrazioni d'imposta e deduzioni dall'imponibile)
- Imponibile reale o nominale (fiscal drag)

Categorie di reddito IRE

- Lavoro dipendente
- Pensioni, assegni di mantenimento e assimilabili
- Lavoro autonomo
- Fondiari (redditi dei terreni e dei fabbricati)
- Redditi di capitale (redditi derivanti dall'impiego di capitale finanziario, diversi da quelli conseguiti come esercizio di attività di impresa). Interessi, utili conseguiti da soggetti IRES, gestione del risparmio ecc.
- Redditi d'impresa (imprenditori individuali o società di persone)
- Altri

Determinazione dell'imposta

Reddito complessivo meno deduzioni



Reddito imponibile



Imposta lorda meno detrazioni



Imposta netta

Oneri deducibili

- Contributi previdenziali ed assistenziali (senza limite)
- Previdenza complementare (max € 5.164,57)
- Contributi per colf e badanti (max € 1.549,37)
- Erogazioni liberali e donazioni
- Assegni di mantenimento

Detrazioni sul lavoro 2014

- L'attuale normativa prevede una detrazione per lavoro dipendente strutturata in quattro classi: 0- 8mila euro, 8- 15mila euro, 15- 55mila euro, oltre 55mila euro.
- La soglia di esenzione per i dipendenti è pari a 8mila euro
- Data la prima aliquota marginale legale, la detrazione che consente di ottenere la soglia di esenzione è pari a $0,23 \cdot 8.000 = 1.840$ euro.
- Le detrazioni sul lavoro sono concentrate nella fascia di reddito tra i 15 e i 18 mila euro annui lordi con un beneficio massimo per le buste paga dei lavoratori pari a 225 euro netti annui.
- A scalare, le detrazioni riguarderanno tutti fino ad arrivare alla soglia di reddito di 32 mila euro annui lordi.

Imposta lorda

- Alla base imponibile viene applicata una scala di aliquote (progressività per scaglioni)
- Per ogni dato livello di reddito l'imposta lorda può essere vista come la somma di una serie di imposte parziali, ognuna delle quali è data dal prodotto tra reddito dello scaglione ed aliquota corrispondente

Scaglioni ed aliquote

1. da 0 a 15.000 euro: 23% del reddito
2. da 15.000,01 a 28.000 euro: 27% (3.450 + 27% sulla parte eccedente i 15.000 euro)
3. da 28.000,01 a 55.000 euro: 38% (6.960 + 38% sulla parte eccedente i 28.000 euro)
4. da 55.000,01 a 75.000 euro: 41% (17.220 + 41% sulla parte eccedente i 55.000 euro)
5. oltre 75.000 euro: 43% (25.420 + 43% sulla parte eccedente i 75.000 euro)

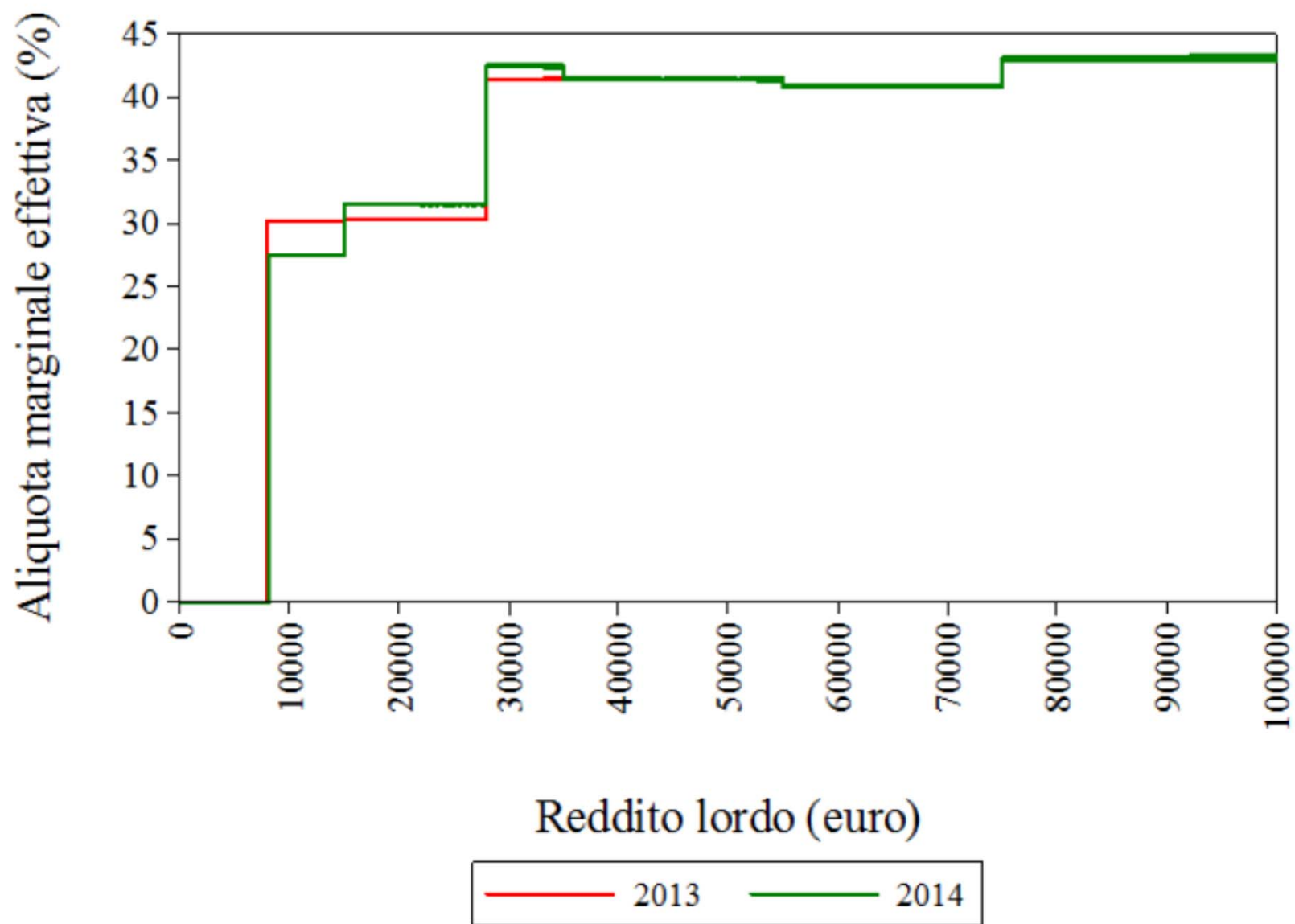
Detrazioni d'imposta

Permettono di effettuare una discriminazione qualitativa dei redditi e di affrontare problemi di equità orizzontale (nuclei familiari). Svolgono attività di personalizzazione dell'imposta

- Spese sanitarie
- Interessi passivi sui mutui
- Affitto prima casa
- Spese di ristrutturazione (del 50%)
- Spese di riqualificazione energetica Ecobonus (del 65%)
- Premi assicurativi per polizze vita/infortuni
- Rette e spese per istruzione

Aliquota media e marginale

- Aliquota media è il rapporto tra debito d'imposta e base imponibile
- Aliquota marginale è l'aliquota pagata sull'ultima unità di reddito percepita





TASSAZIONE DEI REDDITI D'IMPRESA

IRES (reddito società)

- Impresa individuale o società di persone: IRE
- IRES:
 - società di capitali, società cooperative e società di mutua assicurazione residenti nel territorio dello Stato;
 - enti pubblici ed enti privati, diversi dalle società, nonché i trust, residenti nel territorio dello Stato che hanno, come oggetto esclusivo o principale, l'esercizio di attività commerciale;
 - enti pubblici ed enti privati, diversi dalle società, nonché i trust, residenti nel territorio dello Stato che non hanno come oggetto l'esercizio di attività commerciale;
 - società ed enti di qualsiasi tipo, compresi i trust, con o senza personalità giuridica, non residenti nel territorio dello Stato.

IRES (reddito società)

- IRES è imposta proporzionale sul reddito (utile)
 - Aliquote del 27,5%
 - Utili e dividendi
- Utili da conto economico (corretti in senso fiscale):

$$\Pi = RT - CT - AM - IP$$

- AM ammortamenti
- IP interessi passivi



REDDITI DELLE ATTIVITÀ FINANZIARIE

Regimi sostitutivi

Definizione

Le rendite finanziarie si dividono in: redditi di capitale (come gli interessi e i dividendi) e plusvalenze.

- i redditi di capitale sono quei proventi prodotti da un impiego non dinamico di capitale;
- i redditi diversi sono quelli che derivano da un impiego di capitale, ma sono incerti, nel quantum e nell'esistenza, manifestandosi sotto forma di plusvalenze.

Inizialmente le rendite finanziarie erano tassate insieme agli altri redditi IRPEF.

Tassazione delle attività finanziarie (persone fisiche)

A partire dal 1 luglio 2014, la maggior parte dei redditi di capitale e delle rendite finanziarie è sottoposta ad un'aliquota del 26%. Sono compresi anche i redditi finanziari percepiti nell'esercizio di attività di impresa (dividendi). Aliquota del 12,5% per i Titoli di Stato ed equiparati (buoni postali emessi dalla CDP, previdenza complementare). L'imposta viene calcolata e trattenuta dall'intermediario bancario/finanziario che custodisce l'attività stessa.

A ciò occorre poi aggiungere l'imposta di bollo o la Tobin Tax.

Tobin tax

Azioni

Sullo scambio di azioni è applicata un'aliquota pari allo 0,2% del valore della transazione, indipendentemente dal luogo di conclusione e dello Stato di residenza delle controparti.

Se lo scambio avviene su un mercato regolamentato, l'aliquota è dello 0.1% (0.12% solo per il 2013).

L'imposta è dovuta dal soggetto a favore del quale avviene il trasferimento ed è versata dalle banche e in alcuni casi dal contribuente

Derivati

Imposta in somma fissa di 15 €cent.



IMPOSTE INDIRETTE

Imposte indirette

- Imposte sugli affari:
 - IVA (imposta ad valorem)
 - Registro, bollo
 - Successioni
 - Assicurazioni
- Imposte sulla produzione
 - Oli minerali
 - Gas metano
 - Energia elettrica
 - Spiriti e birra
- Monopoli e lotto
 - Tabacchi
 - Lotto e lotterie

Imposte indirette (IVA)

- La prima imposta ad essere armonizzata in sede UE
- Aliquota 4% (acquisto della prima casa e beni di prima necessità), del 10% (aliquota incentivante per attività turistico/alberghiere, alcuni interventi edilizi) 20% (aliquota ordinaria, ora alzata al 22%)
- Formalmente pagata dalle imprese nelle diverse fasi del processo produttivo

IVA

- In normali condizioni di mercato i soggetti che sostengono l'onere dell'imposta sono i consumatori finali.
- In realtà la misura dell'onere effettivo dipende dalle condizioni di mercato e dal grado di traslazione dell'imposta
- Contribuente di diritto e contribuente di fatto.



LE IMPOSTE REGIONALI E LOCALI

Decentramento tributario

- Enti locali e potestà impositiva: attribuzione ai diversi livelli di governo del controllo sulle imposte (gettito e/o aliquote)
- Autonomia finanziaria delle regioni:
 - IRAP imposta regionale sulle attività produttive (regioni: sostituisce l'ILOR i contributi sanitari ecc.)
 - Introduzione di un'addizionale IRPEF
 - Tributi con finalità ambientali
 - Compartecipazione all'IVA
- Comuni:
 - ICI: Presupposto dell'ICI è il possesso di immobili e terreni. Aliquota da 4 al 7 per mille
 - Compartecipazione IRPEF

Irap

- Imposta reale in vigore dall'anno 1998
 - Presupposto: **esercizio abituale di un'attività** diretta alla produzione o allo scambio di beni e servizi
 - Soggetti passivi: imprenditori individuali, società enti commerciali e non commerciali, esercenti arti e professioni, amministrazioni pubbliche, enti e società non residenti
 - Base imponibile valore aggiunto netto prodotto nel territorio regionale
 - Aliquota 3,9% (possibilità di differenziazione)

Esempio

1	ricavi	1.000.000
2	Costi per materie prime	200.000
3	Salari e stipendi	300.000
4	Oneri sociali	120.000
5	Ammortamenti	50.000
6	Interessi passivi	150.000
7	Utili	180.000 (1-2-3-4-5-6)
8	Valore aggiunto netto	750.000 (1-2-5)

Base imponibile IRAP = 750.000 – 120.000 - 23.000 =
607.000

23.000 = deduzione costo del lavoro 4.600 X num dip (5)










Base imponibile IRES = 180.000 – 10%IRAP

Caratteristiche dell'IMU

- Il presupposto dell'IMU è il possesso di immobili (proprietà, usufrutto, abitazione o altro diritto reale). Vanno considerati tutti gli immobili iscritti o iscrivibili in catasto.
- Per i fabbricati l'imposta si calcola sulla rendita catastale – rivalutata del 5% - e moltiplicata per i coefficienti indicati dalla legge sulla base della tipologia di immobile (es. abitazione *160, uffici *80 ecc.)
- La legge fissa aliquote minime per le diverse tipologie.
- Detrazioni: € 200,00 per l'abitazione principale e le relative pertinenze, ed € 50,00 per ogni figlio convivente minore di 26 anni, fino ad un max di € 400,00.

Alcuni dati sull'IMU

Dove l'Imu è più cara Classifica per capoluoghi

 Prima casa	Aliquota prima casa	Acconto di giugno (50%)	Saldo di dicembre	Costo totale medio prima casa	 Seconda casa	Aliquota seconda casa	Acconto di giugno (50%)	Saldo di dicembre	Costo totale medio seconda casa
■ Roma	5	256	383	 639	■ Roma	10,6	676	1.209	 1.885
■ Milano	4	214	214	 428	■ Milano	10,6	643	1.150	 1.793
■ Rimini	5	166	248	 414	■ Bologna	10,6	626	1.121	 1.747
■ Bologna	4	205	205	 410	■ Firenze	10,6	511	1.015	 1.526
■ Torino	5,75	112	211	 323	■ Rimini	10,6	505	903	 1.408
■ Padova	4	161	161	 322	■ Padova	10,2	495	832	 1.327
■ Verona	4	160	160	 320	■ Siena	10,6	441	863	 1.304
■ Napoli	5	121	182	 303	■ Bolzano	10,6	466	832	 1.298
■ Pavia	5,3	114	189	 303	■ Pisa	10,6	466	829	 1.295
■ Genova	5	118	177	 295	■ Latina	10,6	427	763	 1.190
■ Media nazionale	4,23	131	147	 278	■ Media nazionale	8,78	321	424	 745

L'elaborazione tiene conto della media delle rendite catastali delle singole Città (A/2 e A/3), rapportate ad un immobile sito in zona semicentrale, con 5 vani, equivalenti a circa 80 mq. Sulla prima casa si è tenuto conto di una detrazione media di 275 euro

Fonte: Ministero del Tesoro; Elaborazione Osservatorio UIL Servizio Politiche Territoriali

CORRIERE DELLA SERA

Novità introdotte dalla L.S 2014

Prima abitazione: tetto al 2,5 per mille

Nel 2014 le prime case pagheranno (oltre alla Tari) la Tasi con un'aliquota dall'1 al 2,5 per mille. Ma se l'aliquota Imu applicata nel 2013 è stata più bassa, questa diventerà il tetto insuperabile. Possibili detrazioni dei Comuni.

Case di lusso, ville e castelli continueranno a pagare IMU e ora anche la Tasi e la Tari.

Seconda casa: prelievo invariato

Le seconde case continueranno a pagare l'IMU cui si aggiungerà la Tasi (oltre alla Tari per i rifiuti). La somma delle aliquote di IMU e Tasi non potrà superare lo 10,6 per mille, che è esattamente uguale all'aliquota massima della vecchia IMU precedentemente in vigore sulle seconde abitazioni.

Nuove tasse

TARI: è un tributo che costituisce un pagamento legato all'attività di raccolta e smaltimento dei rifiuti

TASI: è un tributo che remunera alcune attività riferite a servizi indivisibili erogati dai comuni (illuminazione pubblica).

TIPI DI IMPOSTE

Proporzionali, in somma fissa, progressive

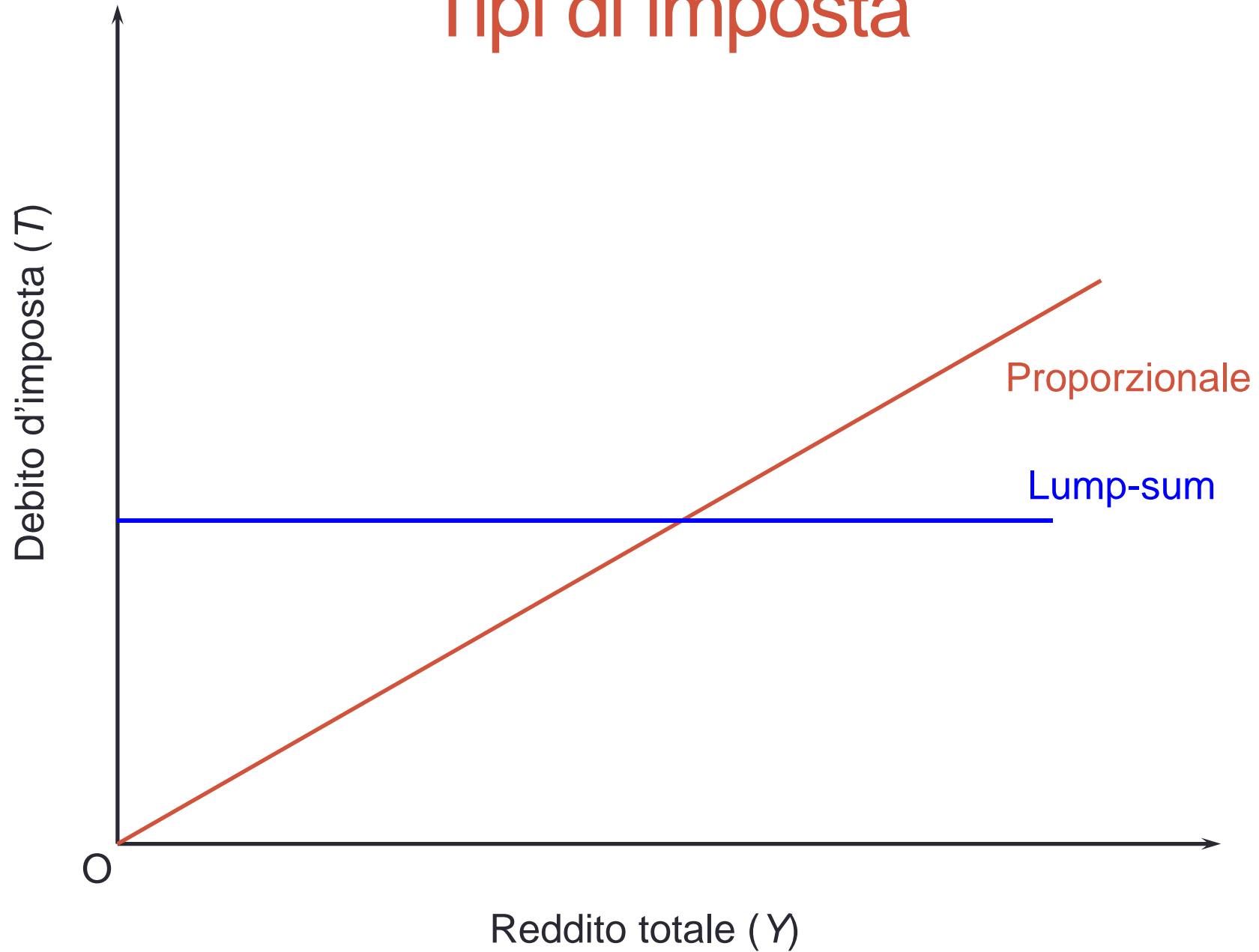
Imposta in somma fissa

- Il debito d'imposta è costante e pari a T per qualunque contribuente (indipendentemente dal suo reddito e dalle sue caratteristiche)
- Imposta che decurta il reddito dell'individuo (effetto di reddito)
- L'imposta in somma fissa è ottimale in presenza di individui identici
 - Semplicità
 - Aliquota media d'imposta è maggiore per gli individui a basso reddito

Imposta proporzionale

- Aliquota t : costante al variare del reddito
- Aliquota media = aliquota marginale
- Non si effettua redistribuzione
- È un'imposta distorsiva per quanto riguarda le scelte individuali di lavoro e risparmio (vedremo)

Tipi di imposta



Progressività (forme)

- Aliquota marginale maggiore dell'aliquota media
- Per detrazione
 - Detrazione fissa E ed aliquota proporzionale t
- Per classi
 - Aliquota proporzionale che varia al variare della classe di appartenenza
- Per scaglioni
 - Vista sopra

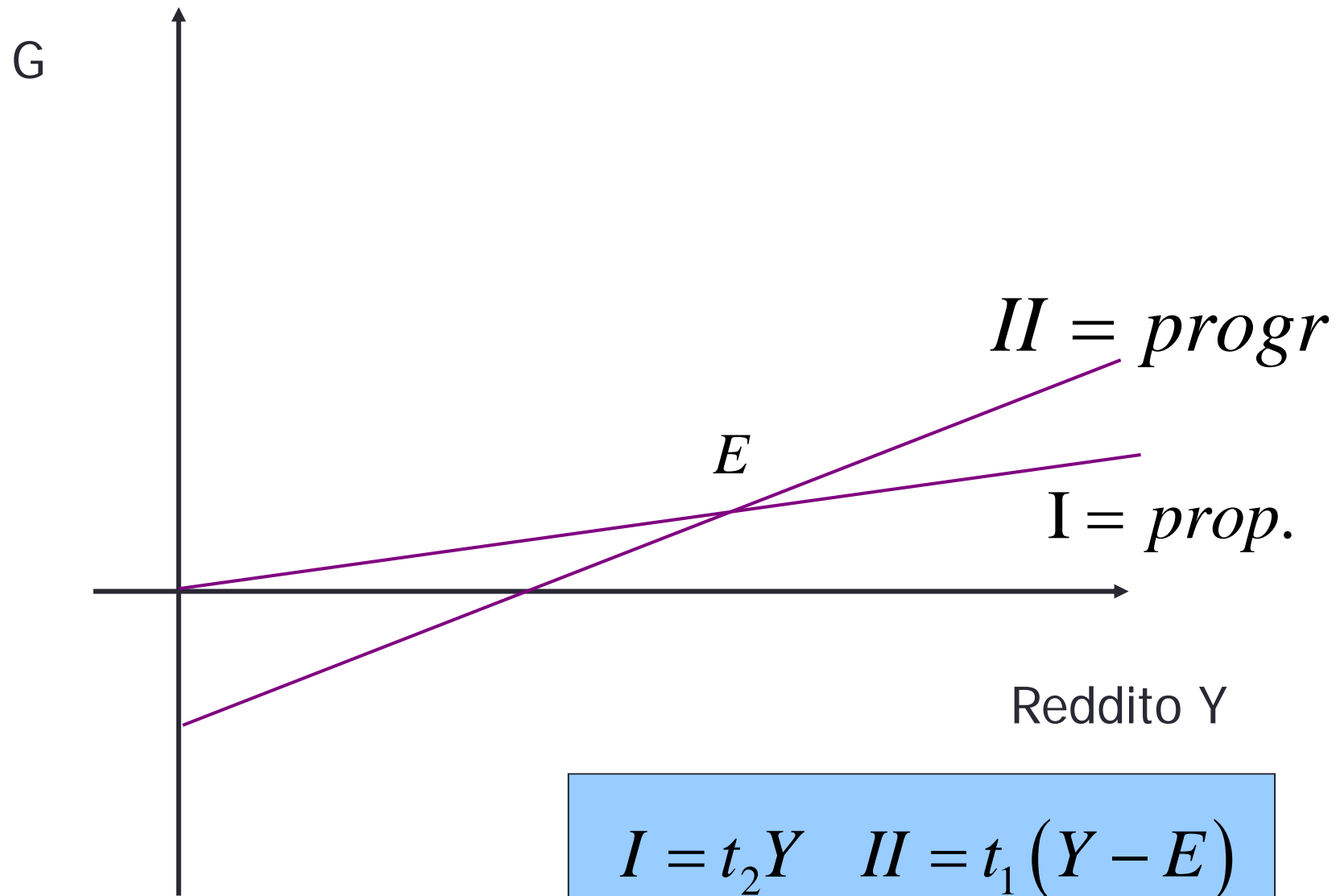
Progressività per detrazione

- È una delle forme tecniche della progressività
- Viene fissata una no-tax area pari a E
- I contribuenti pagano un'imposta proporzionale sul reddito in eccesso rispetto alla soglia E

$$\frac{t(Y - E)}{Y} = \text{aliquota media}$$

$$t = \text{aliquota marginale}$$

Confronto di gettito tra imposta prop e progr.



Confronto

Per i redditi bassi il debito d'imposta è inferiore quando l'imposta è progressiva.

A destra del punto E, quindi per i redditi oltre questa soglia, il debito d'imposta è maggiore con l'imposta progressiva.

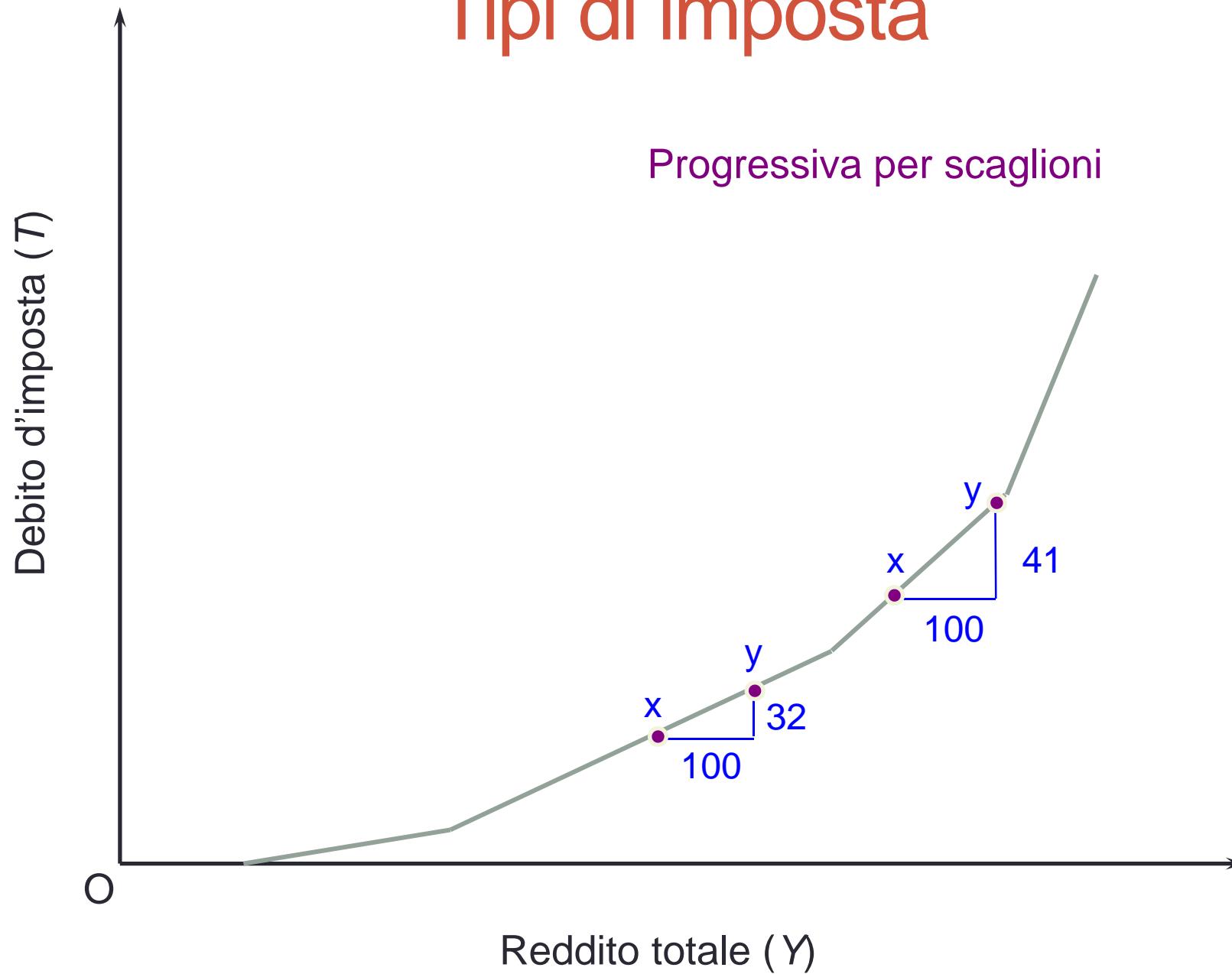
Progressività per classi

Si ha progressività *per classi* quando sono previste più classi di valore della base imponibile e per ciascuna è fissata una diversa aliquota (ad es.: del 10% per basi imponibili da 0 a 10.000 euro, del 20% da 10.000 a 20.000 euro ecc.), che viene applicata all'intero valore della base imponibile.

Aliquota media e marginale sono sempre uguali e coincidono con l'aliquota prevista per la classe di imponibile. Questa modalità presenta una certa iniquità: considerando le classi del precedente esempio, ad una base imponibile di 9.990 corrisponde un'imposta di 999 euro mentre ad una base imponibile maggiore di soli 20 euro, ossia 10.010 euro, corrisponde un'imposta più che doppia, di 2.002 euro)

Tipi di imposta

Progressiva per scaglioni



Tipi di imposta



Tipi di imposta

